

Allegato n. 1 al verbale n. 32/2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE SUL PRIMO ELENCO DI VARIAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

ex art. 14, comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità

La prima variazione al bilancio di previsione 2025 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 14, del Regolamento di amministrazione e contabilità (di seguito Regolamento) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito Autorità).

Al riguardo il Collegio da atto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota n. 936 del 27 gennaio 2025 ha approvato il bilancio di previsione 2025 dell'Autorità.

A seguito di tale approvazione, l'Autorità ha quindi presentato l'assestamento di bilancio 2025, approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 9 del 7 luglio 2025.

Non essendo intervenuta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alcuna comunicazione entro 30 giorni dalla data di ricezione del documento (documento trasmesso con pec prot. 14664 del 10/07/2025 e accettato e consegnato nella medesima data) ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente la predetta delibera è divenuta esecutiva.

Secondo quanto rappresentato dall'Autorità, nel primo elenco di variazioni, oggetto della presente relazione, sono previste complessivamente maggiori entrate per € 2.934.459 e minori uscite per € 207.292 come di seguito meglio dettagliato, con un saldo positivo complessivo pari a € 3.141.751.

Nel documento si tiene conto della seguente variazione compensativa adottata dal Segretario Generale:

- Disposizione di servizio n. 245 del 11/07/2025 - Variazione compensativa nell'ambito dell'U.P.B. 2.1 – INVESTIMENTI.

Le variazioni contenute nell'elenco in esame sono le seguenti:

ENTRATE

Capitolo	Descrizione	Variazione
E11420	Contributi altri Enti Pubblici	4.459
E12150	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	38.850
E12520	Entrate varie ed eventuali	1.650



Capitolo	Descrizione	Variazione
	TOTALE VARIAZIONI ENTRATE CORRENTI	44.959
E21210	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	1.500
E22116	Finanziamenti PNRR Missione 3 - Componente 2 - Investimento 1.1 Progetto GREEN PORTS	1.730.000
E22415	Contributi per la partecipazione a progetti europei, nazionali, e regionali	40.000
	TOTALE VARIAZIONI ENTRATE CONTO CAPITALE	1.771.500
Titolo III	Partite di giro	1.118.000
	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	2.934.459

USCITE

Capitolo	Descrizione	Variazione
U11210	Emolumenti fissi al personale dipendente	120.000
U11225	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	10.000
U11230	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	42.000
U11231	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	70.000
U11240	Altri oneri per il personale	133.000
U11260	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità di Sistema Portuale	47.000
U11310	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	5.000
U11330	Locazioni passive	35.000
U11340	Utenze varie	12.200
U11390	Spese di rappresentanza	10.000
U12110	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.720.000
U12120	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	90.000
U12310	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	-1.452.000
U12510	Restituzioni e rimborsi diversi	200.000
U12610	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	350.000
U12620	Fondo di riserva	-140.000

Capitolo	Descrizione	Variazione
U12635	Versamento al fondo ex art. 10 commi 3 septies e ss DL 228/2021 convertito in L. 15/2022	1.015
U15110	Accantonamenti a fondo oneri	-100.000
U15120	Fondo di garanzia debiti commerciali	-100.000
	TOTALE VARIAZIONI USCITE CORRENTI	1.053.215
U21110	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	-4.250.000
U21112	Investimenti di cui al "Piano nazionale per gli investimenti complementari"	-204.270
U21113	Investimenti di cui al PNRR Missione 3 - Componente 2 - Investimento 1.1 Progetto GREEN PORTS	1.315.763
U21115	Manutenzione straordinaria immobili a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale	15.000
U21140	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	40.000
U21250	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc.)	620.000
U21260	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	50.000
U21530	Indennità di anzianità	35.000
	TOTALE VARIAZIONI USCITE CONTO CAPITALE	-2.378.507
Titolo III	Partite di giro	1.118.000
	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	-207.292

Con le suddette variazioni la previsione assestata delle entrate registra un aumento di € 2.934.459 portando il totale delle entrate complessive ad € 83.418.188, rispetto alla precedente previsione di € 80.483.729, mentre la diminuzione delle spese previste, pari ad € 207.292, determina una previsione complessiva di € 84.302.337, a fronte di quelle precedente di € 84.509.629.

Complessivamente il saldo positivo della variazione in esame è pari a € 3.141.751 e determina un saldo di competenza negativo pari a - € 884.149.

Ne consegue che l'avanzo di amministrazione finale previsto al 31/12/2025 risulta pari ad € 157.943.225, come si evince dalle tabelle che seguono.



PREVENTIVO 2025	Previsioni iniziali entrate	80.483.729
	Previsioni iniziali uscite	84.509.629
	Avanzo di competenza utilizzato nel 2025 prima della presente variazione	- 4.025.900

ASSESTATO 2025	Previsioni assestate entrate	80.483.729
	Previsioni assestate uscite	84.509.629
	Avanzo di competenza complessivo utilizzato nel 2025 dopo la prima variazione	- 4.025.900

1^VARIAZIONE 2025	Previsioni entrate dopo prima variazione	83.418.188
	Previsioni uscite dopo prima variazione	84.302.337
	Avanzo di competenza complessivo utilizzato nel 2025 dopo la prima variazione	- 884.149

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	A) Avanzo di amministrazione al 31/12/2024 (da Preventivo 2025)	26.805.907
	B) Avanzo di amministrazione da Consuntivo 2024	158.827.374
	C) Avanzo di amministrazione da preventivo 2025 assestato prima della presente variazione	154.801.474
	D) Avanzo di amministrazione 2024 utilizzato prima della presente variazione	- 4.025.900
	E) Avanzo di amministrazione 2024 utilizzato con la presente variazione	3.141.751
	F) Avanzo complessivo utilizzato nel 2025 (D+E)	- 884.149

G) Risultato di amministrazione prev. a fine esercizio 2025 (B+F)	157.943.225
Avanzo di amministrazione vincolato/non disponibile	157.049.090
Avanzo di amministrazione disponibile a fine esercizio 2025	894.135

Circa i limiti di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, derivante dalla variazione in esame, si specifica che € 157.049.090 risultano indisponibili. Tali somme infatti sono vincolate per:

- € 490.000,00 relativo alla parte non utilizzata dell'accantonamento al fondo oneri da destinare, ai sensi dell'articolo 17, comma 15-bis, della Legge 84/1994, per "sostenere l'occupazione, il rinnovamento e l'aggiornamento professionale degli organici dell'impresa o dell'agenzia fornitrice di manodopera" nonché le attività di "formazione professionale per la riqualificazione o la riconversione e la ricollocazione del personale interessato in altre mansioni o attività sempre in ambito portuale" previste dall'articolo 8, comma 3-bis, Legge 84/1994;
- € 5.614.570,22 relativo all'aggiornamento dell'accantonamento complessivo da destinare al fondo per rischi ed oneri per il sostenimento delle spese per risarcimento dei danni prevalentemente da esposizione all'amianto, tenuto conto del rischio di soccombenza dell'Autorità in ogni singolo contenzioso in essere;
- € 96.106,37 corrispondente al 20% del fondo calcolato, ai sensi dell'articolo 93, del D.Lgs 163/2006 e articolo 45, del D.Lgs 36/2023 dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento, e destinato all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione nonché per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali;
- € 6.000.000 relativo alla riduzione dei canoni demaniali 2023-2026 (1,5 milioni di euro annui) a favore del soggetto gestore del Terminal Crociere disposta con Decreto n. 1056 del 21/02/2024 avente ad oggetto "Adozione di ulteriori provvedimenti ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del D.L. 103/2021, convertito con modificazioni in Legge 16 settembre 2021, n. 125, in favore del gestore del terminal di approdo interessato dal divieto di transito previsto dal comma 2 dell'articolo 1 del medesimo D.L. 103/2021";
- € 57.672.738,03 corrispondente alla spesa da sostenere grazie ai seguenti finanziamenti ricevuti ed accertati negli esercizi 2023 e 2024:
 - € 55.000.000,00 derivante dalla ripartizione del "fondo per le infrastrutture portuali", istituito dall'articolo 4, comma 6, del D.L. 40/2010, disposta dal decreto MIT n. 52/2022 e destinata a finanziare l'intervento di accessibilità al porto di Venezia: escavo del canale Malamocco Marghera. A seguito del mancato accoglimento da parte del MIT (nota prot. 10693 del 22/09/2025) della proroga dei termini previsti per tale finanziamento e della conseguente revoca degli impegni contabili assunti dallo stesso a favore dell'Autorità, l'Ente dovrà provvedere conseguentemente ad adottare apposita variazione dei residui attivi ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

- € 2.672.738,03 derivante dalla ripartizione del Fondo ex articolo 18-bis della Legge 84/1994, fondo ex articolo 18-bis - F.do IVA - annualità 2022 - quota matematica a finanziamento della spesa da impegnare per la realizzazione della nuova officina ferroviaria;
- € 55.000.000,00 pari all'importo del prestito chirografario stipulato con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento della spesa necessaria all'intervento di accessibilità al porto di Venezia – escavo canale Malamocco-Marghera da destinare al rimborso dello stesso al termine del periodo di preammortamento. Essendo il prestito sottoposto a condizione sospensiva correlata alla conferma della proroga del finanziamento di cui al decreto MIT n. 52/2022, anche in questo caso l'Ente dovrà provvedere conseguentemente ad adottare apposita variazione dei residui attivi ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- € 3.296.011,73 relativo agli incassi ricevuti nel 2023 e 2024 dal concessionario VERITAS Spa con riserva di ripetizione nelle more della definizione del contenzioso in essere;
- € 28.879.663,50 finalizzato alla copertura attraverso risorse proprie del quadro economico del quadro economico dell'intervento denominato "MOLO A – Adeguamento ambientale e riqualificazione delle banchine Lombardia, Bolzano e Trento nel Porto Commerciale di Venezia da realizzarsi per fasi" in conseguenza della revoca del finanziamento inizialmente assegnato a tale opera dal Fondo Sviluppo e Coesione - FSC comunicata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. 0094074 del 19.05.2025.

Il Collegio prende atto, inoltre, che, anche a seguito della variazione, risultano rispettate le norme di contenimento della spesa introdotte dalla L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) nel rispetto delle indicazioni ricevute dal Ministero vigilante in merito all'applicazione delle stesse.

Conseguentemente tali voci di spesa non concorrono a determinare la base di riferimento del limite ovvero la media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Nel complesso, come da tabelle predisposte dall'Autorità ed acquisite agli atti, risulta quanto segue:

- spesa 2016 al netto dei consumi energetici esclusi ai sensi circolare MEF 12 del 2025 € 5.897.673 (rispetto ad € 6.370.031);
- spesa 2017 al netto dei consumi energetici ai sensi circolare MEF 12 del 2025 € 6.385.805 (rispetto ad € 6.837.313);
- spesa 2018 al netto dei consumi energetici ai sensi circolare MEF 12 del 2025 € 7.071.819 (rispetto ad € 7.453.744);
- media 2016-2018 al netto dei consumi energetici € 6.451.766;
- surplus entrata accertata nel 2025 € 21.870.114;
- limite di spesa 2025 aggiornato con il surplus di entrata € 28.321.880;
- spesa prevista nel 2025 al netto dei consumi energetici € 8.198.013.

Risulta infine rispettato anche il limite di spesa di cui all'articolo 6, comma 14, del D.L. 78/2010 (convertito con L. 122/2010) ovvero l'unico limite di spesa applicato all'Autorità e che non ha cessato di applicarsi ai sensi della L. 160/2019.

In conclusione, in relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio, tenuto conto che il documento presenta i seguenti risultati previsti:

- avanzo di amministrazione di euro 157.943.225 cui euro 894.135 disponibile;
- risultato economico di euro 12.542.069;
- saldo di cassa di euro 104.232.771;

e preso atto delle motivazioni poste a base del documento proposto, esprime parere favorevole all'approvazione della prima variazione al bilancio di previsione 2025.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, 28 ottobre 2025